

L'ANNUNCIO DEL SINDACO MULIERE «Lo scalo ferroviario di Novi San Bovo affidato a Metrocargo»

NOVI. «Sarà la società Metrocargo Italia a rilanciare lo scalo ferroviario di Novi San Bovo». L'annuncio è stato dato ieri, dal sindaco Rocchino Muliere, nel corso della conferenza di fine anno. Una notizia attesa dopo anni di incertezza che consegue all'eliminazione dello shunt, ovvero la bretella deviatrice lungo la linea superveloce del Terzo valico. «Intanto - ha specificato Muliere - nei primi mesi del nuovo anno sarà disponibile il milione di euro di finanziamenti per il Terzo valico che sarà utilizzato per asfaltature, regimentazione delle acque e potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle zone della Barbellotta, Basso Pieve e Merella.

Grazie all'approvazione da parte del Cipe della "variante interconnessione Novi", si procederà alla realizzazione anche del nuovo scolmatore del rio Gazzo». L'eliminazione di questa «deviazione» andrà a beneficio dello scalo di San Bovo che fino a circa 20 anni fa, era uno dei punti strategici per le ferrovie italiane. Il suo declino ha portato l'infrastruttura a uno stato di semiabbandono. L'impegno di

Rfi sarà anche quello di operare per migliorare i collegamenti ferroviari con Genova, Milano e Torino, anche alla luce dei cantieri del Terzo valico che da settembre obbligano i pendolari diretti a Milano, a ricorrere a un bus sostitutivo fino a Tortona, per quattro anni «Sempre per San Bovo - ha proseguito il sindaco - si sta concludendo la manifestazione d'interesse per l'area logistica. Appena l'iter si sarà concluso si chiederà la costituzione di un tavolo di lavoro con Mercitalia, Rfi e Metrocargo, per conoscere le reali prospettive di sviluppo dell'area».

Metrocargo, che ha come azionista di maggioranza «I - Log» (Iniziativa logistiche) è una società da 50 milioni di fatturato con 300 dipendenti e include le due imprese ferroviarie, «Fuorimuro» e «In-Rail», oltre a un forte indotto. Infine, Novi ha iniziato la progettazione della tangenziale di collegamento con Pozzolo, che ora prevede la costruzione di un sottopasso, in accordo con Rfi, per bypassare la linea ferroviaria in strada Castelgazzo, il cui appalto sarà assegnato alla fine del 2018. **G. F. O.**

